

# Unità operativa U0976

## Tipo e scala dell'Unità cartografica

Complesso

Scala 1:50000

| Percentuale | Fase | Nome                                                              | Classificazione                                                               | Ordine       |
|-------------|------|-------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|--------------|
| 50.00       | CNZ1 | CANZIA franco-fine, fase tipica                                   | Typic Haplustalf, fine-loamy, mixed, nonacid, mesic                           | ALFISUOLI    |
| 30.00       | PAD1 | PADERNIN franco-fine su scheletrico-franca, fase tipica           | Typic Haplustept, fine-loamy over loamy-skeletal, mixed, calcareous, mesic    | INCEPTISUOLI |
| 20.00       | FRS3 | FRASCHETTA scheletrico franca su scheletrico sabbiosa, fase erosa | Calcic Haploxeralf, loamy-skeletal over sandy-skeletal, mixed, nonacid, mesic | ALFISUOLI    |

## Localizzazione geografica dell'Unità

Unità cartografica costituita da cinque delineazioni, localizzate in destra idrografica del torrente Scrivia tra i comuni di Stazzano (AL) e Tortona (AL).

## Descrizione del paesaggio e della genesi dei suoli

Si tratta di un'unità cartografica che ha l'aspetto di un terrazzo ma che in realtà rappresenta una parte di pianura che una tempo faceva parte della pianura della Frascchetta. E' una superficie localizzata tra le aree alluvionali del torrente Scrivia ed i terrazzi antichi presenti in prossimità dei Colli Tortonesi. E' interessata da diversi tipi di depositi: quelli più antichi che rappresentano il basamento di queste superfici sono costituiti dalle ghiaie alterate dello Scrivia che danno origine ai suoli della fase FRASCHETTA erosa, seguono depositi più recenti ma ormai stabilizzati da tempo, provenienti dall'erosione dei terrazzi, che danno origine ai suoli CANZIA tipica, infine sono presenti depositi alluvionali non ghiaiosi dello Scrivia che hanno sepolto le ghiaie più antiche da cui traggono origine i suoli PADERNIN tipica. L'uso del suolo è in gran parte agrario con frumento, mais e prati permanenti. Le aree non coltivate sono ad uso urbano.

## Caratteri differenziali dei suoli

I suoli della fase CANZIA tipica sono caratterizzati da colori bruno giallastri in superficie, bruno giallastri chiari in profondità da tessitura franca lungo tutto il profilo e da calcare e scheletro assenti. I suoli della fase PADERNIN tipica hanno colore da bruno oliva a bruno oliva chiaro, scheletro scarso fino a circa 60 cm di profondità, e calcare sempre presente; oltre i 60 cm è rilevabile un orizzonte bruno rossastro con scheletro abbondante. La fase FRASCHETTA erosa è caratterizzata da colori bruno oliva in superficie, da colori bruno giallastri scuri in profondità e da tessitura franca negli orizzonti fino a circa 90 cm di profondità; sono suoli con scheletro abbondante già in superficie.

## Chiave di riconoscimento dei suoli

1 Suoli privi di scheletro in superficie non calcarei: CANZIA tipica 1 Suoli con scheletro in superficie, calcarei: vai a 2 2 Suoli con scheletro scarso in superficie: PADERNIN tipica 2 Suoli con scheltro abbondante in superficie: FRASCHETTA erosa

## Modello di distribuzione dei suoli

La fase CANZIA tipica è più diffusa verso l'unità cartografica U0971

## Unità cartografiche concorrenti

Non esistono unità concorrenti.

## Grado di fiducia dell'Unità Cartografica

Iniziale

## Data di aggiornamento

04.03.2026